



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 166

LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ E LA DRASTICA RIDUZIONE DEI FINANZIAMENTI DI USAID METTE A RISCHIO LE ATTIVITÀ UMANITARIE NEL MONDO, DANNEGGIANDO ANCHE ORGANIZZAZIONI COME MEDICI CON L'AFRICA CUAMM. IL CONSIGLIO REGIONALE ESPRIME PROFONDA PREOCCUPAZIONE PER LE FUTURE CONSEGUENZE E SI ATTIVA PER SOSTENERE MEDICI CON L'AFRICA CUAMM E LE AZIONI UMANITARIE

presentata il 6 marzo 2025 dai Consiglieri Camani, Bigon, Luisetto, Montanariello e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- “Medici con l’Africa Cuamm” è un’organizzazione italiana che si spende per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane. Dall’inizio della sua attività ha inviato oltre 1.600 persone in 41 Paesi di intervento, soprattutto in Africa, per portare cure e servizi anche a chi vive nelle località più povere del mondo;
- Medici con l’Africa Cuamm è membro di Link 2007, associazione di coordinamento consortile che raggruppa nove tra le più importanti Organizzazioni Non Governative italiane;
- la Fondazione “Opera S. Francesco Saverio” presso la città di Padova, all’interno della quale è giuridicamente integrata la struttura di Medici con l’Africa Cuamm, è stata costituita con decreto del Vescovo di Padova Girolamo B. Bortignon nel gennaio del 1959;

RILEVATO CHE:

- mediante il ricorso a un executive order, il Presidente degli Stati Uniti d’America ha previsto di ridurre del 90% il finanziamento all’Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (Usaid) e ha disposto una sospensione di tutti i progetti per 90 giorni, decorsi i quali si potrebbe arrivare alla loro cancellazione, con la perdita di almeno duemila posti di lavoro e la messa in congedo amministrativo di gran parte dei dipendenti a livello globale;

- nonostante il pronunciamento del 5 marzo 2025 della Corte Suprema degli Stati Uniti d'America che, a maggioranza e nell'ambito di un emergency ruling, ha riconosciuto la legittimità della decisione del giudice distrettuale sullo sblocco dei pagamenti per i lavori già autorizzati ed effettuati per conto di Usaid prima del 20 gennaio, l'efficacia dell'executive order dalla data di entrata in vigore permane, così come il rischio della cancellazione di tutte le attività di Usaid al termine della sospensione di 90 giorni;

- Usaid è stata istituita nel 1961 con il compito di coordinare e gestire gli aiuti internazionali del governo statunitense, nonché di rafforzare l'impegno del Paese per la stabilità globale. Da oltre sessant'anni l'agenzia amministra finanziamenti destinati a progetti umanitari e di cooperazione internazionale, intervenendo in oltre 130 Paesi attraverso il sostegno a programmi di sviluppo, interventi per le emergenze sanitarie e assistenza umanitaria. Nel 2023 Usaid ha erogato circa 45 miliardi di dollari in aiuti, concentrando il proprio intervento in Ucraina, Africa subsahariana e Medio Oriente. L'agenzia ha, inoltre, svolto un ruolo determinante nella lotta contro l'Hiv, nella gestione delle emergenze sanitarie, inclusa la pandemia di COVID-19, nonché nel finanziamento di iniziative nei settori dell'istruzione e dell'agricoltura in Paesi colpiti da conflitti o calamità naturali;

EVIDENZIATO CHE:

- l'interruzione immediata dei finanziamenti e dei progetti in corso ha avuto effetti immediati, facendo venire meno le risorse necessarie al funzionamento degli ospedali e alla retribuzione dei dipendenti;

- Medici con l'Africa Cuamm ha da subito denunciato con forza le conseguenze della decisione degli Stati Uniti d'America, chiedendo la corresponsione del necessario sostegno da parte delle istituzioni europee e della cittadinanza attraverso le donazioni, al fine di poter proseguire il lavoro di tutela e promozione della salute delle popolazioni che vivono gravi condizioni di marginalità sociale ed economica;

- secondo stime redatte dalle stesse strutture dell'Usaid, se la comunità internazionale non interverrà rapidamente, si prevede un aumento di 18 milioni di casi di malaria ogni anno, con 166mila decessi in più. Circa 200mila bambini potrebbero rimanere paralizzati ogni anno a causa della poliomielite, e un milione di bambini non verrebbe trattato per malnutrizione acuta grave. I tagli ai fondi per l'Hiv di Usaid, in particolare, potrebbero provocare 500mila morti nei prossimi 10 anni in Sud Africa;

- le ripercussioni di queste decisioni vanno oltre la salute, influenzando l'economia globale e mettendo a rischio anche la stabilità politica internazionale. Infatti, i rischi previsti dagli esperti del settore riguardano anche epidemie incontrollabili di vaiolo delle scimmie e influenza aviaria, che potrebbero raggiungere milioni di casi solo negli Stati Uniti d'America. Si prevede, infine, un aumento della mortalità materna e infantile e un incremento del 30% dei casi di tubercolosi resistente ai farmaci;

CONSIDERATO CHE:

- l'instabilità della situazione geopolitica a livello internazionale richiede una forte azione da parte dell'Unione Europea, che deve essere protagonista nella gestione degli aiuti umanitari e nella risoluzione dei conflitti attualmente in corso, ora più che mai a seguito dell'improvviso disimpegno statunitense;

- il sostegno a Medici con l'Africa Cuamm, e alle altre realtà che operano per tutelare la salute delle persone che vivono nelle aree più povere del mondo, è indefettibile e deve essere garantito con continuità per evitare conseguenze

drammatiche, poiché tali enti garantiscono accesso a cure e farmaci che altrimenti sarebbero irrimediabili per gli abitanti di tali Paesi;

RITENUTO CHE:

- la Regione del Veneto, nell'esercizio delle sue prerogative istituzionali, può svolgere un ruolo di sostegno attivo e di impulso verso le altre istituzioni nel sostegno alle organizzazioni umanitarie;
- la richiesta di aiuto e di sostegno espressa da Medici con l'Africa Cuamm, per mezzo di numerosi organi di stampa, non possa e non debba passare inosservata, implicando la necessità di un esplicito sostegno e di una chiara espressa dichiarazione di solidarietà da parte di tutte le istituzioni, a partire dalla Regione del Veneto;

esprime

- piena solidarietà e vicinanza a Medici con l'Africa Cuamm e alle organizzazioni umanitarie che attualmente versano in condizioni di grave difficoltà a seguito della sospensione dei progetti di Usaid;
- profonda preoccupazione per l'evoluzione della situazione geopolitica internazionale e per il rischio di catastrofiche conseguenze umanitarie, evitabili solo con un'azione immediata e vigorosa da parte della comunità internazionale;

invita la Giunta regionale

- a farsi parte attiva presso il Governo per l'adozione di misure a sostegno delle organizzazioni umanitarie per garantire la continuità dell'accesso alle cure nei Paesi in cui operano;
 - a valutare i provvedimenti più idonei per fornire un sostegno concreto e, per quanto possibile, celere al fine di sostenere la prosecuzione delle attività umanitarie di Medici con l'Africa Cuamm.
-